



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 2092-15-2019	Data/Ora Ricezione 07 Marzo 2019 15:21:42	MTA - Star
--	---	------------

Societa' : CAREL INDUSTRIES S.P.A.
Identificativo : 114773
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CARELINDUSN03 - Grosso
Tipologia : 2.4; 1.1
Data/Ora Ricezione : 07 Marzo 2019 15:21:42
Data/Ora Inizio : 07 Marzo 2019 15:21:43
Diffusione presunta
Oggetto : CAREL - CdA approva i risultati FY 2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato Stampa

Il CdA di CAREL Industries approva i risultati consolidati dell'esercizio 2018

- Ricavi consolidati pari a Euro 280,22 milioni, in crescita del 9,7% rispetto al 2017 (+11,4% a cambi costanti);
- EBITDA consolidato pari a Euro 46,99 milioni (16,8% dei ricavi del periodo), -6,7%, rispetto al 2017;
- EBITDA *adjusted* consolidato pari a Euro 55,21 milioni (19,7% dei ricavi del periodo), +8,5% rispetto al 2017;
- Risultato netto consolidato pari a Euro 30,75 milioni (-1,3% sul risultato netto del 2017);
- Risultato netto *adjusted* consolidato pari a Euro 37,52 milioni (+18,9% rispetto al 2017)
- Posizione finanziaria netta consolidata negativa pari a Euro -59,13 milioni.
- Proposta di dividendo pari a 0,1 Euro per azione

Brugine, 7 marzo 2019 - Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. ('CAREL', o la 'Società' o la 'Capogruppo'), riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati relativi all'esercizio 2018.

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato: "Il 2018 ha rappresentato un nuovo traguardo per CAREL che, nel suo quarantacinquesimo anno di vita si è quotata in Borsa, nel segmento STAR, con richieste che hanno superato l'offerta di oltre quattro volte e questo nonostante il momento di mercato non favorevole. Alla luce di ciò, gli ottimi risultati conseguiti nell'esercizio da poco concluso assumono ancora maggiore valore: la crescita dei ricavi ha sfiorato, infatti, la doppia cifra percentuale (+9.7%) con una profittabilità che, al netto di alcune poste non ricorrenti principalmente legate alla suddetta quotazione, si mantiene sui livelli elevati del 2017 (EBITDA Margin adjusted pari a 19.7%); al netto delle poste suddette, anche l'utile (adjusted) riporta un notevole incremento percentuale, pari al 18,9%. Tali performance beneficiano in via marginale del contributo derivante dal consolidamento di Hygromatik e Recuperator, le due società acquisite dal Gruppo alla fine dell'anno passato che costituiscono un'ulteriore prova dell'impegno e capacità di CAREL nel perseguire le proprie guidelines strategiche, tra cui appunto la crescita per linee esterne. E' infine opportuno ricordare come i risultati operativi raggiunti si siano tradotti in una significativa generazione di cassa con la quale abbiamo coperto agevolmente gli importanti investimenti destinati all'ampliamento di alcuni dei nostri siti produttivi tra cui quello cinese e quello nordamericano. Ciò permetterà di sostenere lo sviluppo del Gruppo nei prossimi anni che, come sempre avvenuto per CAREL, poggerà su innovazione, sostenibilità e cura per il Cliente."

Ricavi

I ricavi ammontano a Euro 280,22 milioni (incluso il contributo derivante dal consolidamento integrale di Recuperator S.p.A. a partire da 23 novembre 2018, di Hygromatik GmbH a partire dal 30 novembre 2018 per un totale di circa Euro 2,1 milioni oltre che quello di Alfaco Polska S.p.z.o.o., pari a Euro 3.0 milioni a seguito dell'acquisizione del controllo da parte del Gruppo il 1° giugno 2017), rispetto agli Euro 255,45 milioni al 31 dicembre 2017, con un incremento percentuale anno su anno del +9,7%. Tale risultato è stato negativamente influenzato dall'andamento di alcune valute con cui il Gruppo opera, in particolare, il dollaro statunitense ed il real brasiliano: a cambi costanti, infatti, la crescita dei ricavi sarebbe stata pari al 11,4%. Tale performance conferma il buon bilanciamento e la resilienza del portafoglio di business del Gruppo nonché l'efficacia delle scelte strategiche effettuate.

Il settore che ha registrato la maggiore crescita è quello della refrigerazione che, in termini assoluti, fa segnare un incremento di circa Euro 14 milioni (+15,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), legato alla capacità di Carel di cogliere significative opportunità di business grazie al contenuto innovativo dei propri prodotti e a un forte presidio di tutti i canali di comunicazione e vendita. A ciò si somma l'importante contributo del settore HVAC, la cui variazione positiva supera i 13 milioni di euro (+8,3% rispetto al 2017) dovuto anche all'opportuno utilizzo della leva dell'*up-selling* e del *cross-selling* resa in parte possibile dalle relazioni di lungo termine che il Gruppo intrattiene con gran parte dei propri Clienti. Alla crescita organica nell'HVAC si somma il contributo derivante dalle succitate acquisizioni Hygromatik e Recuperator.

Tab. 1 Ricavi per area di business (migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017	Delta %	Delta fx %
Ricavi HVAC	171.684	158.481	8,3%	9,9%
Ricavi REF	102.289	88.538	15,5%	17,6%
Totale Ricavi Core	273.973	247.019	10,9%	12,7%
Ricavi No Core	6.247	8.430	-25,9%	-25,4%
Totale Ricavi	280.220	255.449	9,7%	11,4%

Tab. 2 Ricavi per area geografica (migliaia di euro)

	31.12.2018	31.12.2017	Delta %	Delta fx %
Europa Occidentale	143.108	125.677	13,9%	14,0%
Altri paesi europei, Medio Oriente, Africa	47.528	41.265	15,2%	15,6%
Nord America	35.512	34.655	2,5%	7,2%
Sud America	7.479	8.260	-9,5%	1,8%
Asia Pacific Sud	12.930	12.895	0,3%	5,2%
Asia Pacific Nord	33.663	32.697	3,0%	5,8%
Ricavi netti	280.220	255.449	9,7%	11,4%

EBITDA

L'EBITDA consolidato registrato al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 46,99 milioni, equivalente al 16,8% dei ricavi del periodo, in calo del 6,7% rispetto agli Euro 50,34 milioni registrati al 31 dicembre 2017. Tale diminuzione è attribuibile ad alcune poste negative non ricorrenti, le cui voce principale è costituita dalla quotazione sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la 'Quotazione'), pari ad Euro 5,9 milioni, a cui si aggiungono i costi legati alle importanti operazioni di M&A chiuse nel corso dell'anno e alcuni accantonamenti a fondo rischi.

Al netto di tali elementi, l'EBITDA *adjusted* si attesta infatti a Euro 55,21 milioni (pari al 19,7% dei ricavi del periodo), in crescita dell'8,5% rispetto all'anno precedente.

Tale positiva performance segue l'incremento dei ricavi ed è caratterizzata da una significativa attività di efficientamento che ha permesso di controbilanciare maggiori costi ricorrenti principalmente collegati alla suddetta Quotazione, all'espansione della "footprint" internazionale del Gruppo, a cui si aggiunge l'effetto negativo dei cambi e della perdurante situazione di *shortage* nei componenti elettronici

Risultato netto

Il risultato netto è pari a Euro 30,75 milioni (comprensivo del contributo derivante dall'applicazione della normativa sul cd. "Patent-box", pari a circa Euro 2,1 milioni). Escludendo l'impattato degli elementi non ricorrenti già citati nell'analisi dell'EBITDA, il risultato netto (*adjusted*) ammonta a Euro 37,52 milioni rispetto a Euro 31,55 milioni dello scorso anno, con un incremento del 18,9%.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 59,13 milioni rispetto ai positivi Euro 40,24 milioni al 31 dicembre 2017.

Tale performance è dovuta principalmente all'impatto delle operazioni di acquisizione di Recuperator S.p.A. e Hygromatik GmbH che hanno pesato per circa Euro 78 milioni. Escludendo tali voci, la posizione finanziaria netta sarebbe stata positiva grazie alla robusta generazione di cassa. Quest'ultima beneficia dei risultati operativi in crescita che hanno permesso di coprire sia maggiori

investimenti, sia un incremento del capitale circolante netto dovuto principalmente a maggiori scorte legate alla situazione globale di “shortage” dei componenti elettronici.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le ottime performance registrate al 31 dicembre 2018 in termini di ricavi e profittabilità sono legate all’implementazione delle linee guida strategiche che il Gruppo ha da sempre seguito e che orienteranno la sua azione anche negli anni futuri: innovazione, risparmio energetico e attenzione per il Cliente.

In assenza di cambiamenti significativi nello scenario economico e di settore, il Gruppo stima quindi, anche per il 2019, di poter mantenere un trend di sviluppo in linea con quello degli ultimi anni, consolidando crescita e solidità finanziaria. Alla prima contribuirà anche il significativo piano di investimenti biennale, lanciato nel 2018 e dedicato all’ampliamento della propria capacità produttiva, la seconda si baserà invece sull’eccellente generazione di cassa che ha caratterizzato anche l’esercizio da poco concluso.

ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dichiarazione consolidata non finanziaria ex d. Lgs. 254/2016, Relazione di *corporate governance* e Relazione sulla remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna, contestualmente al progetto di bilancio di esercizio e al Bilancio economico consolidato relativi all’esercizio 2018, anche la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (“DNF”) per l’esercizio 2018 redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016 e in forma di documento separato rispetto alla Relazione sulla gestione.

Il documento ha l’obiettivo di illustrare a tutti gli stakeholder le attività del gruppo, i risultati e l’impatto prodotto con riferimento principalmente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari di cui agli artt. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998 e 89-bis del Regolamento Emittenti 11971/99 e la Relazione sulla Remunerazione di cui agli artt. 123-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 e 84-quater del Regolamento Emittenti 11971/99.

Sia la Relazione sul governo societario che la Relazione sulla Remunerazione e la DNF saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Proposta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta da sottoporre all’Assemblea degli Azionisti in merito all’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell’autorizzazione deliberata dall’Assemblea ordinaria del 7 settembre 2018.

La nuova proposta del Consiglio di Amministrazione richiede di autorizzare l’acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio della Società e dalle società da questa controllate, non sia complessivamente superiore a n. 5.000.000 azioni, pari al 5% del capitale sociale della Società, allo scopo di: (i) adempiere a obblighi derivanti da piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società e rivolti ai membri degli organi di amministrazione e/o ai dipendenti della Società o di società controllate; (ii) compiere operazioni a sostegno della liquidità del mercato così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all’andamento del mercato; e (iii) realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo Carel.

L’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dall’art. 2357, comma 2, del codice civile, pari a diciotto mesi a fare data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

L’acquisto di azioni proprie avverrà nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell’effettuazione di ciascuna operazione, (i) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola

operazione, e comunque (ii) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto.

La Società detiene attualmente n. 34.835 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,0348% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione richiede altresì di autorizzare, per le medesime finalità di cui sopra, la disposizione (in tutto o in parte, ed anche in più volte) delle azioni proprie in portafoglio a norma dell'articolo 2357 c.c., senza alcun vincolo temporale, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

Per maggiori informazioni in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, si rinvia alla relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com nella sezione IR/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo pari a 0,1 Euro per azione, che verrà messo in pagamento il 26 giugno 2019 (data stacco cedola 24 giugno 2019 – record date 25 giugno 2019).

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti di Carel, in sede ordinaria, per il giorno 15 aprile 2019, in unica convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018 e presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Consultazione sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice Civile, e dell'art. 17 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 7 settembre 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione verrà messo a disposizione del pubblico, unitamente alle relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e all'ulteriore documentazione assembleare, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 dicembre 2018 saranno illustrati oggi, 7 marzo 2019, alle ore 16,30 (CET), nel corso di una conference call alla comunità finanziaria trasmessa anche in web casting in modalità *listen only* sul sito www.carel.com sezione Investor Relations.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Viscovich, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni

INVESTOR RELATIONS

Giampiero Grosso – Investor Relations Manager
ir@carel.com
+39 049 9731961

Barabino & Partners IR
Stefania Bassi
s.bassi@barabino.it
+39 335 62 82 667

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners
Fabrizio Grassi
f.grassi@barabino.it
+39 392 73 92 125
Francesco Faenza
f.faenza@barabino.it
+39 02 72 02 35 35

CAREL

Il Gruppo CAREL è tra i leader nella progettazione, nella produzione e nella commercializzazione a livello globale di componenti e soluzioni tecnologicamente avanzate per raggiungere alta efficienza energetica nel controllo e la regolazione di apparecchiature e impianti nei mercati del condizionamento dell'aria ("HVAC") e della refrigerazione. CAREL è focalizzata su alcune nicchie di mercato verticali caratterizzate da bisogni estremamente specifici, da soddisfare con soluzioni dedicate sviluppate in profondità su tali bisogni, in contrapposizione ai mercati di massa.

Il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni hardware, software e algoritmiche finalizzate sia ad aumentare le performance di unità e impianti a cui le stesse sono destinate sia al risparmio energetico, con un marchio globalmente riconosciuto nei mercati HVAC e della refrigerazione (complessivamente, "HVAC/R") in cui esso opera e, a giudizio del management della Società, un posizionamento distintivo nelle nicchie di riferimento in tali mercati.

HVAC è il principale mercato del Gruppo, rappresentando il 62% dei ricavi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, mentre il mercato della refrigerazione ha rappresentato il 35% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo impegna risorse significative nella ricerca e sviluppo ("Ricerca e Sviluppo"), area a cui viene attribuito un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria posizione di leadership nelle nicchie di riferimento del mercato HVAC/R, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale, ai trend relativi all'utilizzo dei gas refrigeranti naturali, all'automazione e alla connettività remota (Internet of Things), e allo sviluppo di soluzioni e servizi data driven.

Il Gruppo opera attraverso 21 controllate e 7 stabilimenti di produzione situati in vari paesi. Al 31 dicembre 2017, l'80% dei ricavi del Gruppo è stato generato al di fuori dell'Italia e il 51% al di fuori dell'Europa occidentale.

Gli Original Equipment Manufacturer o OEMs, fornitori di unità complete per applicazioni nei mercati HVAC/R, costituiscono la principale categoria di clientela della Società, su cui il Gruppo è focalizzato per la costruzione di relazioni a lungo termine. Al 31 dicembre 2017, oltre l'80% dei principali clienti del Gruppo nel mercato HVAC e oltre il 67% nel mercato della refrigerazione sono clienti di CAREL da oltre 10 anni. I "principali clienti" sono definiti come i maggiori 60 clienti per fatturato per ciascun mercato i quali, complessivamente, hanno generato circa il 50% dei ricavi del Gruppo per ciascun mercato di riferimento.

Si riportano di seguito i prospetti di bilancio consolidato del Gruppo Carel Industries in corso di revisione contabile

Prospetti di Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	31.12.2018	Riesposto 31.12.2017
Attività materiali	37.560	22.405
Attività immateriali	91.126	13.031
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	335	327
Altre attività non correnti	2.343	1.648
Attività fiscali differite	4.128	4.141
Attività non correnti	135.491	41.552
Crediti commerciali	59.951	54.643
Rimanenze	54.285	37.773
Crediti tributari	6.055	846
Crediti diversi	6.001	4.555
Attività finanziarie correnti	72	47.076
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	55.319	43.900
Attività correnti	181.683	188.793
TOTALE ATTIVITA'	317.174	230.345
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	117.992	118.068
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	296	248
Patrimonio netto consolidato	118.288	118.316
Passività finanziarie non correnti	68.866	21.671
Fondi rischi	1.332	1.650
Piani a benefici definiti	7.333	5.687
Passività fiscali differite	11.820	1.662
Passività non correnti	89.351	30.671
Passività finanziarie correnti	45.651	29.066
Debiti commerciali	41.289	35.018
Debiti tributari	1.539	2.279
Fondi rischi	1.649	-
Altre passività correnti	19.407	14.995
Passività correnti	109.535	81.359
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	317.174	230.345

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	2018	2017	Riesposto
Ricavi	280.220	255.449	
Altri ricavi	3.147	2.131	
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	(115.383)	(104.933)	
Costi per servizi	(50.286)	(39.085)	
Costi di sviluppo capitalizzati	2.453	1.602	
Costi del personale	(70.751)	(63.927)	
Altri proventi/(oneri)	(2.415)	(899)	
Ammortamenti e svalutazioni	(9.119)	(8.076)	
RISULTATO OPERATIVO	37.867	42.261	
Proventi / (oneri) finanziari netti	(136)	451	
Utile/(Perdite) su cambi	(352)	(814)	
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	15	(20)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	37.394	41.878	
Imposte sul reddito	(6.643)	(10.714)	
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	30.752	31.164	
Interessenza di terzi	74	47	
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	30.678	31.117	

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	2018	2017
Utile/(perdita) dell'esercizio	30.752	31.164
Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Variazione fair value derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale	(126)	9
- Differenze cambio da conversione	(754)	(4.600)
Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	66	(36)
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	29.938	26.537
di cui attribuibile a:		
- Soci della controllante	29.847	26.501
- Minoranze	90	36
Utile per azione		
Utile per azione (in unità di euro)	0,31	0,31

Rendiconto finanziario consolidato

Riesposto

(in migliaia di euro)	2018	2017
Utile/(perdita) netto	30.752	31.164
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti e svalutazioni	9.212	7.950
Accantonamento e utilizzo fondi	1.518	776
Oneri (proventi) finanziari netti non monetari	312	(316)
Imposte	6.643	10.738
	48.436	50.323
Movimenti di capitale circolante:		
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti	(1.491)	(484)
Variazione magazzino	(13.123)	(5.089)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti	6.442	5.199
Variazione attività non correnti	(684)	295
Variazione passività non correnti	(473)	(250)
Flusso di cassa da attività operative	39.107	49.993
Interessi netti pagati	(553)	(370)
Imposte pagate	(11.083)	(11.918)
Flusso di cassa netto da attività operative	27.471	37.705
Investimenti in attività materiali	(14.516)	(7.083)
Investimenti in attività immateriali	(3.922)	(3.015)
Disinvestimenti in attività finanziarie	47.030	-
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	342	112
Interessi incassati	433	-
Investimenti in partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	(78.322)	(2.910)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(48.956)	(12.897)
Cessioni (acquisizioni) di interessenze di minoranza	-	(404)
Aumento di capitale	31	-
Dividendi agli azionisti	(30.000)	(15.000)
Accensione passività finanziarie	94.557	39.051
Rimborsi passività finanziarie	(31.337)	(31.702)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	33.251	(8.106)
Variazione nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.766	16.702
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	43.900	28.845
Differenze di conversione	(348)	(1.648)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	55.319	43.900

Variazioni del patrimonio netto consolidato	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi 1.01.2017	10.000	2.000	8.019	24	23.594	37.643	25.114	106.393	841	107.235
Operazioni tra azionisti										-
Destinazione del risultato	-	-	-	-	26.637	(1.523)	(25.114)	-	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(15.000)	-	-	(15.000)	(51)	(15.051)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	174	-	174	(578)	(404)
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	8.019	24	35.231	36.294	-	91.568	212	91.780
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	31.117	31.117	47	31.164
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(4.589)	9	(36)	-	-	(4.616)	(11)	(4.627)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(4.589)	9	(36)	-	31.117	26.501	36	26.537
Saldi 31.12.2017	10.000	2.000	3.430	33	35.195	36.294	31.117	118.068	248	118.316
Saldi 1.01.2018	10.000	2.000	3.430	33	35.195	36.294	31.117	118.068	248	118.316
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	27.612	3.505	(31.117)	-	-	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	31	31
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	77	-	-	77	-	77
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(30.000)	-	-	(30.000)	(74)	(30.074)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	3.430	33	32.884	39.798	-	88.145	205	88.350
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	30.678	30.678	74	30.752
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(770)	(126)	66	-	-	(830)	16	(737)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(770)	(126)	66	-	30.678	29.847	90	29.939
Saldi 31.12.2018	10.000	2.000	2.660	(93)	32.950	39.798	30.678	117.992	296	118.288

Fine Comunicato n.2092-15

Numero di Pagine: 11